



CONSORZIO DEL TICINO

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E GESTIONE

ANNO 2017

(art. 10, comma 1, lettera b) D.Lgs. 150/2009)

1. Premessa

La presente relazione costituisce il documento finale di sintesi sull'attività svolta nell'anno 2017 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera del 17 gennaio 2018.

2. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
 - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori

 - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
 - rapporti con l'esterno;
 - attività di salvaguardia dell'ente;
 - nuove conoscenze ed innovazioni;
 - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2017, in particolare, il piano triennale 2017 – 2019 approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 24 gennaio 2017, prevedeva i seguenti obiettivi:

- Regolazione del lago Maggiore:
 - Soddisfazione esigenze utenti: 100% della disponibilità idrica
 - Analisi risultati ottobre 2017
 - Sperimentazione sovrizzo estivo con soddisfacimento esigenze utenti nel rispetto del nuovo limite:
 - Sperimentazione III anno maggio 2017
 - Analisi risultati sperimentazione ottobre 2017
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
 - Equilibrio nella gestione delle risorse
 - Relazione finale ottobre 2017
 - Progetto INTERREG V aree protette Verbano/Ticino
 - partecipazione attiva relazione attività ottobre 2017
 - Progetto INTERREG V rafforzamento governance acque
 - Predisposizione documentazione e partecipazione attiva relazione attività ottobre 2017
- Programma lavori di manutenzione:
 - Verniciatura campata I
 - esecuzione e fine lavori maggio 2017
 - Verniciatura campata IV
 - predisposizione progetto e acquisizione pareri settembre 2017
 - appalto dicembre 2017

- Sito Internet istituzionale
 - Aggiornamenti ottobre 2017
- Sito tecnico
 - aggiornamenti ottobre 2017
- Sicurezza
 - verifica corsi aggiornamento marzo 2017
 - eventuali corsi aggiornamento ottobre 2017
- Qualità delle prestazioni
 - Programma prevenzione della corruzione e trasparenza
 - Pubblicazione schede anno 2015 gennaio 2017
 - Aggiornamento sito internet giugno 2017
 - predisposizione modello gestionale:
 - analisi procedure e normative ottobre 2017

3. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2017 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 6.222 milioni di m³, e il volume derivato complessivo è stato di circa 4.980 milioni di m³: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovrizzo estivo, è proseguita nel 2017 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPo nel maggio 2015, con la gestione del lago al limite massimo sperimentale di + 1,25, la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione e le attività previste e concertate nelle tre distinte branche di attività del Tavolo di lavoro:

- | | |
|----------|--|
| Gruppo 1 | Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago |
| Gruppo 2 | Monitoraggio del modello di simulazione |
| Gruppo 3 | Rilievi delle spiagge del lago |

La gestione 2017 del lago con il limite sperimentale di + 1,25 ha permesso al Tavolo di lavoro di accertare la possibilità di consolidare tale livello come ammissibile per la gestione ordinaria estiva: tale importante risultato verrà presumibilmente ufficializzato dal Comitato istituzionale nei primi mesi del 2018, costituendo il primo punto fermo ottenuto dal Consorzio sull'innalzamento del limite estivo di regolazione in settant'anni di attività.

Inoltre, nel dicembre del 2017 si è anche ottenuto il nulla osta alla riduzione temporanea del DMV del Ticino, che ha permesso di interrompere il trend di calo dei livelli e consentendo di recuperare risorsa fino a raggiungere lo zero idrometrico.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'anno 2017 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	%
derivata			
Associazione Irrigazione Est Sesia	30 m ³ /sec	70 m ³ /sec	43
Cosorzio Villorosi	21 m ³ /sec	55 m ³ /sec	38
UtENZE Navigio Grande	40 m ³ /sec	60 m ³ /sec	67

La forchetta del 29% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un impegnativo sforzo nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

Si è conclusa l'attività di sperimentazione del DMV, con la consegna del report finale sulla seconda fase di raccolta dati e l'approvazione da parte e degli Enti preposti, con la fissazione dei valori di esercizio dei rilasci per il deflusso minimo vitale

Il Consorzio ha infine partecipato all'attività di predisposizione delle domande di partecipazione a due progetti INTERREG in qualità di partner, uno con il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino, e l'altro con Regione Lombardia e Canton Ticino sul rafforzamento della governance delle acque transfrontaliere del Ticino, che è stato abbandonato da Regione Lombardia non essendo stato trovato l'accordo con l'altro promotore Canton Ticino su come intervenire nella regolazione del lago.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2017 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Per quanto concerne la verniciatura delle campate si sono eseguiti i lavori previsti nella prima campata, iniziati a metà gennaio e ultimati a fine aprile, con ottimi risultati in termini di resa finale e senza dar luogo a inconvenienti di sorta nella gestione della regolazione, si è predisposto il progetto per la quarta e ultima campata, con installazione di ponteggio completamente chiuso da teli, idrolavaggio e stesa di verniciatura di finitura delle strutture in ferro; si è provveduto infine all'affidamento dei lavori, la cui esecuzione è prevista nei primi mesi del 2018.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo tutte le informazioni previste dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2017 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata media per le portate di risorsa erogabili.

Inoltre, anche in assenza di precipitazioni autunnali, la riduzione del DMV di fine anno ha consentito di recuperare una quarantina di cm. di lago, riducendo il rischio di svuotamento eccessivo dell'invaso che avrebbe avuto ripercussioni nella stagione invernale.

Si è predisposto e approvato un piano triennale di prevenzione della corruzione, tarando opportunamente le iniziative e i programmi previsti dalle norme generali alla realtà del Consorzio, proseguendo nelle verifiche previste nel piano sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e gestionale, e aggiornando di volta in volta il sito istituzionale con le notizie e i documenti da pubblicare.

Si è dato l'avvio alla predisposizione del modello gestionale, con l'analisi delle procedure e delle normative al fine di addivenire a un documento finale descrittivo delle attività del Consorzio.

Infine, anche nel 2017 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

4. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2017.